

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 14 dicembre 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta parzialmente in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 10 membri su 13, assenti n. 3.
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Assente
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Presente in videoconferenza
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Assente
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 85
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021-2023. APPROVAZIONE.

Con il D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ... "Omissis" ... Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*

Con il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si stabiliscono procedure e schemi-tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati. In particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) ha modificato la lettera i) programmazione dei lavori pubblici, da svolgere in conformità al programma

triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del D. lgs. n. 50/2016 ed ha aggiunto quale contenuto minimo della SeO la lettera i-bis) programmazione degli acquisti di beni e servizi che deve essere svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016.

Inoltre, nella parte 2 della SeO del DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione.

Con il D.L. 127 del 26.10.2019 convertito con L. 157 del 19/12/2019, all'art. 57 recante "Disposizioni in materia di enti locali" al comma 2 è stato previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi alcune disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Tra queste la lett. e) *articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244* che prevedeva in capo agli enti locali, tra cui la Provincia di approvare un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, autovetture e beni immobili.

Pertanto nella parte 2 della SeO del DUP 2021-2023 non sarà contenuto tale piano triennale di razionalizzazione.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono stabiliti dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 che prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*.

Nelle more dell'approvazione della legge relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, l'atto viene adottato in conformità alla normativa attualmente vigente.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 150 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che *"il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le*

altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale".

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio inoltre gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

La proposta di DUP per il triennio 2021-2023 contenente la sezione strategica ed operativa comprensiva delle poste contabili, è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 140 del 23/10/2020. La proposta è presentata al Consiglio con le modalità previste dagli artt. 8 e 12 del Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Il parere del Collegio dei Revisori in merito alla proposta di DUP 2021-2023 approvata con il sopracitato atto del Presidente è stato acquisito e formulato anche in coerenza con la presente proposta di delibera di approvazione al Consiglio Provinciale.

Il Direttore responsabile dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola alla Consiglieria delegata Maria Costi e al Direttore dell'Area Amministrativa, Raffaele Guizzardi, che illustrano il presente atto richiamando la documentazione già trasmessa.

Il Presidente dichiara aperta la discussione, concede la parola al Consigliere Platis che afferma che è un Bilancio politico, prende atto che ci sono tanti progetti che potrebbero essere fatti, c'è un ruolo della Provincia che su certe tematiche è forte e in altre no, come per la Sanità. Un cambio di passo va fatto e quindi dichiara il voto contrario del gruppo.

Il Presidente ribadisce che la Provincia deve riprendere un ruolo di programmazione, ma è necessaria una modifica degli organi politici. Sul trasporto pubblico la Provincia di Modena è stata la prima a sollevare il tema della riorganizzazione per il rientro a scuola, ottenendo il maggior riscontro da parte della Regione con un milione di Km aggiuntivi.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata come segue:

PRESENTI	n.	10
FAVOREVOLI	n.	8 (Presidente Tomei, Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Paradisi, Rebecchi, Solomita, Zaniboni)
ASTENUTI	n.	1 (Consigliere Lugli)
CONTRARI	n.	1 (Consigliere Platis)

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA



- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP 2021-2023 (allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale), ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7-8-9 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8, dando atto che il documento contiene altresì: il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021, la programmazione biennale in materia di acquisti di forniture e servizi predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti in data 16.1.2018, n. 14 e il piano triennale di fabbisogno del personale;
- 2) di pubblicare il DUP 2021-2023 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA